

Il Presidente del DECR ha incontrato l'Abate Primate e membri della Confederazione Benedettina



Servizio di comunicazione del DECR, 01.07.2026. Il 1° luglio 2026, presso il Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne del Patriarcato di Mosca, si è svolto un incontro tra il Presidente del DECR, il metropolita Antonij di Volokolamsk, e una delegazione di abati e monaci in rappresentanza della Confederazione Benedettina della Chiesa Cattolica Romana.

La delegazione è in visita in Russia dal 30 giugno al 3 luglio per conoscere la vita monastica della Chiesa Ortodossa Russa.

Facevano parte della delegazione della Confederazione Benedettina l'Abate Primate Jeremias Schröder, abate dell'Abbazia di Sant'Anselmo a Roma e capo della delegazione; l'arcabate Ciril Hortobágyi, presidente della Congregazione Benedettina Ungherese e arcabate dell'Arciabbazia di Pannonhalma (Ungheria); dom Luca Fallica, abate dell'Abbazia di Montecassino (Italia); dom Urban Federer, abate dell'Abbazia di Einsiedeln (Svizzera); madre Noemi Scarpa, badessa dell'Abbazia di

Bastia Umbra (Italia); dom Adalberto Piovano dell'Abbazia di Dumenza (Italia); dom Sebastian Hacker dell'Abbazia di Schottenstift (Austria); suor Manuela Scheiba, docente presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo e monaca del Monastero di Alexanderdorf (Germania); e suor Rafaela Kołodziejak, monaca del Monastero Benedettino dell'Adorazione Perpetua di Vienna (Austria).

Per il Dipartimento per le relazioni ecclesiastiche esterne erano presenti lo ieromonaco Stefan (Igumnov), segretario del DECR per le relazioni intercristiane, e il diacono Aleksandr Čerepenin, ufficiale del DECR. Erano inoltre presenti all'incontro lo ieromonaco Serghij (Filippov), rettore del metochio di San Giovanni Battista del Monastero Novospasskij nel villaggio di Sumarokovo, e lo ieromonaco Filofej (Artjušin), professore associato dell'Accademia Teologica di Mosca.

Il metropolita Antonij ha dato il benvenuto agli ospiti a Mosca e ha sottolineato l'importanza della visita dei rappresentanti di una delle più antiche tradizioni monastiche dell'Occidente cristiano. Secondo il Presidente del DECR, nel corso dei secoli il monachesimo ha custodito la vita di preghiera, la sacra tradizione della Chiesa, il patrimonio liturgico, la cultura letteraria e l'istruzione.

Nel corso dell'incontro, i partecipanti hanno sottolineato l'importanza dell'imminente commemorazione del 1500° anniversario del transito di san Benedetto da Norcia. Hanno osservato che san Benedetto è venerato nella Chiesa Ortodossa Russa come santo della Chiesa antica indivisa. La sua Regola, che unisce obbedienza, preghiera e lavoro, riveste un particolare valore per i monaci e fa parte del comune patrimonio spirituale dell'Oriente e dell'Occidente cristiani.

Le parti hanno inoltre discusso le prospettive dello scambio di esperienze monastiche e della cooperazione accademica.

La Confederazione Benedettina (Confederatio Benedictina Ordinis Sancti Benedicti) è un'associazione delle congregazioni benedettine della Chiesa Cattolica Romana, istituita nel 1893 da papa Leone XIII. La Confederazione svolge funzioni di coordinamento e rappresentanza, preservando al contempo l'autonomia dei singoli monasteri, che costituisce una caratteristica distintiva della tradizione benedettina. Il suo centro istituzionale permanente è il complesso di Sant'Anselmo a Roma, che ospita la Curia dell'Abate Primate, il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo e altre istituzioni al servizio dell'Ordine Benedettino. La Confederazione comprende tutti i monasteri appartenenti alla tradizione benedettina, incluse le abbazie di Montecassino, Subiaco, Pannonhalma e altre. Essa riunisce oltre 6.000 monaci e più di 12.000 monache.